ORIGINALE

consorzio di bonifica teverenera

Registro delle Deliberazioni del Presidente

DELIBERA PRESIDENZIALE

Reg. Gen. n. 40 del 17/05/2024

Proposta n. 42 del 07/05/2024

OGGETTO: Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Missione 2 Componente 4 Sub Investimento 2.1 b. Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - NextGenerationEU. "Ripristino officiosità idraulica fiume Nera, fiume Corno ed affluenti nei comuni di Scheggino, S. Anatolia di Narco, Vallo di Nera, Cerreto di Spoleto, Norcia, Cascia, Monteleone di Spoleto e Sellano". CIG A033FD0FC1 - CUP - B51J22000240002. Ditta affidataria IMPRESA PELLICCIA sas di Pelliccia Fabrizio. Autorizzazione al subappalto a favore dell'Impresa PELLICCIA SCAVI SRL.

IL PRESIDENTE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di copia informatica per consultazione rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29

dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178”;

VISTE le circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4, 6, 21, 27, 28, 29 30, 33 e 34 del 2022 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” (istituzione del CUP), così come richiamato dal DPCM monitoraggio PNRR del 15 settembre 2021;

RICHIAMATI inoltre:

- l’articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell’articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:

- per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
- per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

DATO ATTO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, politiche per la prossima generazione;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere” e di “promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento

(UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC";

CONSIDERATO CHE il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";

VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);

CONSIDERATO CHE all'investimento 2.1.b, missione 2, componente 4 sono collegati i seguenti target e milestone:

- Ripristino di un corretto deflusso dei fiumi, consolidamento e protezione di presidi idraulici esistenti, al fine di diminuire le condizioni di fragilità dei territori ravvisate durante gli eventi di piena che si sono verificati nei bacini, e quindi, poter ripristinare le condizioni iniziali di efficienza degli alvei e garantire in futuro, la resilienza dei territori interessati da eventi di calamità;

- Target fondamentale della Misura M2C42.1b è il raggiungimento del DNSH al 100%, che prevede l'adozione delle misure contenute nel PNRR volte a garantire che l'intervento sia eseguito senza arrecare danno ai sei obbiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo);

- Gli interventi dell'investimento 2.1.b, missione 2, componete 4 sono volti a contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici;

VISTA la delibera di CdA n. 52 del 15/05/2023 con la quale è stato nominato R.U.P. degli interventi in oggetto l'Ing. Massimiliano Grasselli e Collaboratore del R.U.P. il Rag. Matteo Carpinelli;

CONSIDERATO l'allegato I.2. del Codice dei Contratti ("Attività del R.U.P.");

VISTO il Decreto del Commissario di Governo della Regione Umbria n. 43 dell'11/11/2022 con il quale, preso atto del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23/08/2022 e del Decreto del Capo Dipartimento della Protezione civile repertorio n. 2872 del 03/11/2022, viene approvata l'assegnazione dei contributi ai soggetti attuatori della Regione Umbria tra cui complessivi € 4.200.000,00 al Consorzio di bonifica Tevere Nera;

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Umbria n. 1254 del 30/11/2023 di approvazione della modifica del programma degli interventi approvato con le DDGR n. 1369/2021, n. 609/2022, n. 775/2022 e n. 1076/2022 in base alla quale la denominazione del progetto è divenuta "Ripristino officiosità idraulica Fiume Nera e suo affluente nei comuni di Narni e Terni" unitamente all'approvazione della nuova scheda tecnica;

CHE la Presidenza del Consiglio dei Ministri - il Dipartimento della Protezione civile - Unità organizzativa PNRR ha comunicato alla Regione Umbria in data 15/12/2023, prot. cons. 0065150, di procedere con le attività di cui alla suddetta Deliberazione regionale;

VISTO il progetto redatto dall'Area tecnica consortile relativo al "Ripristino officiosità idraulica fiume Nera, fiume Corno ed affluenti nei comuni di Scheggino, Santa Anatolia di Narco, Vallo di Nera, Cerreto di Spoleto, Norcia, Cascia, Monteleone di Spoleto e Sellano" –

Importo complessivo € 700.000,00, CUP B51J22000240002;

VISTO il Verbale di Verifica del suddetto progetto esecutivo in data 20/11/2023 redatto e sottoscritto dall'Ing. Massimiliano Grasselli che, nella sua qualità di RUP, ha eseguito le verifiche progettuali ai sensi dell'art. 42 del D.lgs.vo 36/2023 e s.m.i.;

VISTO il Verbale di Validazione del progetto in argomento redatto dall'Ing. Massimiliano Grasselli nella sua qualità di RUP in data 28/11/2023, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs.vo 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il Verbale degli esiti della Conferenza di servizi, redatto dal Responsabile del Procedimento in data 28/11/2023, nel quale sono stati sintetizzati i pareri e/o le prescrizioni tecniche espressi dagli Enti coinvolti nel procedimento;

VISTA la delibera Presidenziale n. 64 del 29/11/2023 con la quale venivano approvati l'espletamento della gara mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b) del D. L. n. 76/2020 conv. L. n. 120/2020 come modificato dall'art. 51 del D. L. n. 77/2021, conv. L. n. 108/2021 e s.m.i., ed i relativi documenti di gara;

ATTESO CHE con nota prot. n. 9969 - P, del 30/11/2023 è stata esperita una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b) del D. L. n. 76/2020 conv. L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D. L. n. 77/2021, conv. L. n. 108/2021 e s.m.i. mediante lettera di invito a numero 5 Imprese individuate tramite l'elenco degli operatori economici a disposizione dell'Ente, approvato con delibera di CDA n. 247 del 05/12/2018;

VISTO il CONTRATTO, agli atti dell'Ente, con il quale il Consorzio ha affidato l'esecuzione dei lavori di cui in oggetto all'IMPRESA PELLICCIA sas di Pelliccia Fabrizio con sede in Str. Pila San Martino in Colle, 137 – 06132 Perugia per un importo netto pari ad € 465.915,44, oltre Iva al 22%;

CONSIDERATO CHE i lavori hanno avuto inizio in data 15/04/2024, come risulta dal relativo verbale di consegna in data 11/04/2024;

VISTA la pec in data 11/04/2024 con la quale l'IMPRESA PELLICCIA sas di Pelliccia Fabrizio ha comunicato di voler subappaltare alla ditta PELLICCIA SCAVI SRL, ai sensi dell'art. 119 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., i lavori di cui in oggetto per un importo presunto pari ad € 177.873,54 oltre IVA;

CONSIDERATO CHE con la suddetta pec sono state altresì trasmesse tutte le documentazioni attestanti il possesso da parte della ditta appaltatrice sopra citata i requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in relazione alle prestazioni oggetto del subappalto;

ATTESO CHE il Consorzio ha provveduto a verificare la documentazione fornita ivi compresi i requisiti di cui all'art. 80 del codice, con esito positivo;

CHE sussistono, per quanto sopra, le condizioni normative per rispondere positivamente alla richiesta dell'Impresa PELLICCIA SCAVI SRL;

CHE si rende necessario autorizzare il subappalto, entro 30 giorni dalla data della relativa richiesta, secondo quanto previsto al comma 16 dell'art. 119 del codice;

CONSIDERATO CHE è altresì necessario individuare il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, configurandosi la fattispecie di cui all'art. 90 del D.Lgs. 81/08, in quanto nel

cantiere, dopo l'affidamento dei lavori ad un'unica impresa, l'esecuzione di parte di essi è stata affidata a un'altra impresa;

VISTO il documento istruttorio sotto riportato (n. 42 del 07/05/2024) contenente i pareri in ordine alla Regolarità Tecnica, Contabile ed Amministrativa in esso espressi;

VISTO l'art. 25, del vigente Statuto;

CHE il presente provvedimento sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio nella sua prima riunione;

CON l'assistenza del Direttore dell'Ente;

d e l i b e r a

1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di prendere atto del contratto di subappalto sottoscritto in data 10/04/2024 e trasmesso al Consorzio con pec in data 11/04/2024, tra l'IMPRESA PELLICCIA sas di Pelliccia Fabrizio, aggiudicataria dei lavori di cui in oggetto e la ditta subappaltatrice PELLICCIA SCAVI SRL;

3) di autorizzare il subappalto alla Ditta PELLICCIA SCAVI SRL relativamente alle lavorazioni e con le modalità meglio descritte nel contratto stesso, per l'importo di € 177.873,54 oltre IVA;

4) di designare Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione il Geom. Massimiliano Evangelista, funzionario del Consorzio di bonifica Tevere Nera.

Consorzio di Bonifica Tevere-Nera, lì 17/05/2024

IL PRESIDENTE
F.to DR. MASSIMO MANNI

La presente delibera presidenziale è pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Consorzio dal 17/05/2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL DIRETTORE
F.to DR.SSA CARLA PAGLIARI

CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE NERA
(L.R. Umbria n.30/2004)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
Proposta n. 42 del 07/05/2024

OGGETTO: Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Missione 2 Componente 4 Sub Investimento 2.1 b. Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - NextGenerationEU. "Ripristino officiosità idraulica fiume Nera, fiume Corno ed affluenti nei comuni di Scheggino, S. Anatolia di Narco, Vallo di Nera, Cerreto di Spoleto, Norcia, Cascia, Monteleone di Spoleto e Sellano". CIG A033FD0FC1 - CUP - B51J22000240002. Ditta affidataria IMPRESA PELLICCIA sas di Pelliccia Fabrizio. Autorizzazione al subappalto a favore dell'Impresa PELLICCIA SCAVI SRL.

VISTO

il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di copia informatica per consultazione rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178";

le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4, 6, 21, 27, 28, 29 30, 33 e 34 del 2022 e ss.mm.ii.;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" (istituzione del CUP), così come richiamato dal DPCM monitoraggio PNRR del 15

settembre 2021;

inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:

= per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
= per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, politiche per la prossima generazione;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC";

il medesimo art. 47 al co. 4 che stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";

il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);

che all'investimento 2.1.b, missione 2, componente 4 sono collegati i seguenti target e milestone:

- Ripristino di un corretto deflusso dei fiumi, consolidamento e protezione di presidi idraulici esistenti, al fine di diminuire le condizioni di fragilità dei territori ravvisate durante gli eventi di piena che si

sono verificati nei bacini, e quindi, poter ripristinare le condizioni iniziali di efficienza degli alvei e garantire in futuro, la resilienza dei territori interessati da eventi di calamità;

- Target fondamentale della Misura M2C42.1b è il raggiungimento del DNSH al 100%, che prevede l'adozione delle misure contenute nel PNRR volte a garantire che l'intervento sia eseguito senza arrecare danno ai sei obbiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo);

- Gli interventi dell'investimento 2.1.b, missione 2, componete 4 sono volti a contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici;

la delibera di CdA n. 52 del 15/05/2023 con la quale è stato nominato R.U.P. degli interventi in oggetto l'Ing. Massimiliano Grasselli e Collaboratore del R.U.P. il Rag. Matteo Carpinelli;

l'allegato I.2. del Codice dei Contratti ("Attività del R.U.P.");

il Decreto del Commissario di Governo della Regione Umbria n. 43 dell'11/11/2022 con il quale, preso atto del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23/08/2022 e del Decreto del Capo Dipartimento della Protezione civile repertorio n. 2872 del 03/11/2022, viene approvata l'assegnazione dei contributi ai soggetti attuatori della Regione Umbria tra cui complessivi € 4.200.000,00 al Consorzio di bonifica Tevere Nera;

la Deliberazione della Giunta della Regione Umbria n. 1254 del 30/11/2023 di approvazione della modifica del programma degli interventi approvato con le DDGR n. 1369/2021, n. 609/2022, n. 775/2022 e n. 1076/2022 in base alla quale la denominazione del progetto è divenuta "Mitigazione rischio idraulico bacino fosso Rivo in comune di Terni, 1° Stralcio" unitamente all'approvazione della nuova scheda tecnica;

la comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - il Dipartimento della Protezione civile - Unità organizzativa PNRR con cui è stato comunicato alla Regione Umbria in data 15/12/2023, prot. cons. 0065150, di procedere con le attività di cui alla suddetta Deliberazione regionale;

il progetto redatto dall'Area tecnica consortile relativo al "Ripristino officiosità idraulica fiume Nera, fiume Corno ed affluenti nei comuni di Scheggino, Santa Anatolia di Narco, Vallo di Nera, Cerreto di Spoleto, Norcia, Cascia, Monteleone di Spoleto e Sellano" – Importo complessivo € 700.000,00, CUP B51J22000240002;

il Verbale di Verifica del suddetto progetto esecutivo in data 20/11/2023 redatto e sottoscritto dall'Ing. Massimiliano Grasselli che, nella sua qualità di RUP, ha eseguito le verifiche progettuali ai sensi dell'art. 42 del D.lgs.vo 36/2023 e s.m.i.;

il Verbale di Validazione del progetto in argomento redatto dall'Ing. Massimiliano Grasselli nella sua qualità di RUP in data 28/11/2023, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs.vo 50/2016 e s.m.i.;

il Verbale degli esiti della Conferenza di servizi, redatto dal Responsabile del Procedimento in data 28/11/2023, nel quale sono stati sintetizzati i pareri e/o le prescrizioni tecniche espressi dagli Enti coinvolti nel procedimento;

la delibera Presidenziale n. 64 del 29/11/2023 con la quale venivano approvati l'espletamento della gara mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b) del D. L. n. 76/2020 conv. L. n. 120/2020 come modificato dall'art. 51 del D. L. n. 77/2021, conv. L. n. 108/2021 e s.m.i., ed i relativi documenti di gara;

ATTESO CHE

con nota prot. n. 9969 - P, del 30/11/2023 è stata esperita una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b) del D. L. n. 76/2020 conv. L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D. L. n. 77/2021, conv. L. n. 108/2021 e s.m.i. mediante lettera di invito a numero 5 Imprese individuate tramite l'elenco degli operatori economici a disposizione dell'Ente, approvato con delibera di CDA n. 247 del 05/12/2018;

VISTO

il CONTRATTO, agli atti dell'Ente, con il quale il Consorzio ha affidato l'esecuzione dei lavori di cui in oggetto all'IMPRESA PELLICCIA sas di Pelliccia Fabrizio con sede in Str. Pila San Martino in Colle, 137 – 06132 Perugia per un importo netto pari ad € 465.915,44 oltre Iva al 22%;

ATTESO CHE

i lavori hanno avuto inizio in data 15/04/2024, come risulta dal relativo verbale di consegna;

VISTA

la pec in data 11/04/2024 con la quale l'IMPRESA PELLICCIA sas di Pelliccia Fabrizio ha comunicato di voler subappaltare alla ditta PELLICCIA SCAVI s.r.l., ai sensi dell'art. 119 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., i lavori di cui in oggetto per un importo pari ad € 177.873,54 oltre IVA;

CONSIDERATO CHE

che con la suddetta pec sono state altresì trasmesse tutte le documentazioni attestanti il possesso da parte della ditta appaltatrice sopra citata i requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in relazione alle prestazioni oggetto del subappalto;

il Consorzio ha provveduto a verificare la documentazione fornita ivi compresi i requisiti di cui all'art. 80 del codice, con esito positivo;

sussistono, per quanto sopra, le condizioni normative per rispondere positivamente alla richiesta dell'Impresa PELLICCIA SCAVI s.r.l.;

si rende necessario autorizzare il subappalto, entro 30 giorni dalla data della relativa richiesta, secondo quanto previsto al comma 16 dell'art. 119 del codice;

VISTO

che è altresì necessario individuare il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, configurandosi la fattispecie di cui all'art. 90 del D.Lgs. 81/08, in quanto nel cantiere, dopo l'affidamento dei lavori ad un'unica impresa, l'esecuzione di parte di essi è stata affidata a un'altra impresa;

Tutto ciò premesso e considerato si ESPRIME PARERE FAVOREVOLE affinché il Presidente possa approvare con apposita Deliberazione la presente proposta.

L'ISTRUTTORE: F.TO Rag. Matteo Carpinelli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

OGGETTO: Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Missione 2 Componente 4 Sub Investimento 2.1 b. Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - NextGenerationEU. "Ripristino officiosità idraulica fiume Nera, fiume Corno ed affluenti nei comuni di Scheggino, S. Anatolia di Narco, Vallo di Nera, Cerreto di Spoleto, Norcia, Cascia, Monteleone di Spoleto e Sellano". CIG A033FD0FC1 - CUP - B51J22000240002. Ditta affidataria IMPRESA PELLICCIA sas di Pelliccia Fabrizio. Autorizzazione al subappalto a favore dell'Impresa PELLICCIA SCAVI SRL.

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Vista la proposta in oggetto (n. 42 del 07/05/2024) si esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità Tecnica della stessa.

Terni, lì 07/05/2024

IL RESPONSABILE
F.to Ing. Barbara Leli

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.16 c. 2 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con DGR Umbria n. 510 del 07-02-1994;

Vista la proposta in oggetto (n. 42 del 07/05/2024) si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e copertura di spesa, e si attesta che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio dell'Ente

Terni, lì 09/05/2024

IL RESPONSABILE
F.to DOTT.SSA ALESSANDRA RIGHETTI

PARERE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il Direttore Dott.ssa Carla Pagliari, vista la proposta in oggetto n. 42 del 07/05/2024, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla Regolarità Amministrativa della stessa.

Terni, lì 10/05/2024

IL DIRETTORE
F.to Dott.ssa CARLA PAGLIARI
